

BONUS COME ORIENTARSI

INSERTO ESTRAIBILE

Incentivi Dalle imprese alle famiglie: come (e quando) ottenere contributi

I decreti

Guardare oltre il monopattino, sperando bene

■ I detrattori (ci sono in ogni circostanza, figurarsi quando le cose vanno male) dicono che questo è il decreto del monopattino.

Una semplificazione, sbagliata come lo sono spesso le approssimazioni, che però ha un fondo di verità in un Paese che ha bisogno di ripartire in fretta e che, per farlo, non può accontentarsi di un monopattino, pur se elettrico.

È chiaro che il monopattino fa notizia, slogan, ironia, metafora. È altrettanto chiaro che i decreti prevedono molto altro: detrazione per le ristrutturazioni edilizie, credito vacanze per rilanciare il turismo in Italia, contributi destinati ai lavoratori autonomi, sostegno alle famiglie... Qualche categoria è stata dimenticata, qualche altra non sostenuta a dovere: la materia è talmente complessa che a trattarla farebbe fatica anche un Governo unito.

Il problema è anche n altro e si chiama burocrazia: in certi casi, ottenere le agevolazioni è complicato, perfino scoraggiante. In altri casi l'incertezza è data dal tempo. Soldi sì, ma quando?

■ Non saranno i bonus la panacea dei mali all'economica che ci sta lasciando in eredità il Covid-19, ma certamente possono essere considerati un valido supporto, in alcuni casi più decisivo che in altri, ammesso che si abbia la bontà, la competenza e la necessaria applicazione per confrontarsi con la burocrazia serpeggiante, che costringe a districarsi nel dedalo delle complicazioni, sotto forma di app, link, siti e, in alcuni casi, incartamenti tradizionali.

Proviamo, in queste pagine, a fare un po' di chiarezza, cominciando col sintetizzare i "pacchetti" che il Governo ha messo in atto, pur con tempistiche non sempre certe, ricordando comunque che una delle misure più sostanziose è stata quella prevista dal Decreto Rilancio, ovvero l'indennità di 600 euro per i lavoratori autonomi, liberi professionisti, i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori stagionali e quelli dello spettacolo. I più hanno già ricevuto l'indennizzo.

Le imprese

Altra storia per le imprese. Dal 15 giugno fino al 24 agosto, imprese e partite Iva colpite dalle conseguenze economiche dell'emergenza coronavirus possono richiedere un contributo a partire da mille euro a fondo perduto, previsto sempre dal Decreto Rilancio.

Colf e badanti

Lo stesso decreto governativo riconosce una indennità per colf, badanti e lavoratori domestici: si tratta di un bonus di 500 euro mensili per i



AGEVOLAZIONI Bonus anche per il settore edile, in particolare per la riqualificazione energetica

mesi di aprile e maggio.

Vacanze scontate

È stato inoltre introdotto un bonus vacanze. Prevede una cifra fino a 500 euro per tutte le famiglie che hanno un reddito Isee fino a 40mila euro: è un contributo per le spese sostenute per soggiorni in ambito nazionale in alberghi, campeggi, villaggi, b&b. L'importo è modulato in base alla numerosità del nucleo familiare (più è ridotto, minore è il bonus). Il Piemonte adotta il 3x1: chi alloggia per tre notti in un albergo (o affine) della regione ne paga una sola.

Biciclette e monopattini

Il decreto Rilancio prevede

poi un bonus mobilità che si basa su un contributo pari al 60% della spesa sostenuta, e non superiore a 500 euro, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, o veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, come monopattini, hoverboard e segway. Nel bonus sono previsti due metodi di rimborso: in uno il cittadino è rimborsato del 60% della spesa; nell'altro il cliente paga al negoziante aderente direttamente il 40% e sarà il venditore a ricevere il rimborso del 60%

Centri estivi

Non mancano le agevolazioni per i centri estivi. La ci-

fra prevista dall'Inps a disposizione per un nucleo familiare arriva a un massimo di 1.200 euro (2.000 euro nel caso degli operatori sanitari), da utilizzare nel periodo di chiusura delle scuole.

Baby sitter

Il Decreto ha confermato il bonus baby sitter e lo ha raddoppiato, portandolo dai 600 euro precedentemente previsti ai 1.200 euro per figli di età inferiore ai 12 anni, limite che non sussiste in caso di figli disabili.

Per le famiglie

Per quanto riguarda l'infanzia, nell'ambito del riordino delle misure di sostegno per i figli a carico, il Family Act

prevede un buono per il pagamento delle rette degli asili nido e altri servizi per l'infanzia nonché l'assegno di natalità. Tra le misure introdotte dal Family Act c'è l'assegno universale: è mensile e verrà corrisposto dal settimo mese di gravidanza fino al compimento del 18esimo anno di età di ciascun figlio - ad eccezione della figlia o del figlio disabile, per il quale non sussistono limiti di età - tramite una somma di denaro o mediante il riconoscimento di un credito d'imposta, da utilizzare in compensazione

Riqualificazione

Bonus al 110% per gli interventi di riqualificazione energetica e antisismica per rilanciare l'attività del settore edilizio.

Norme regionali

Anche le Regioni sono scese in campo con bonus e incentivi per far ripartire l'economia e sostenere le imprese. Varati diversi Piani, dalla Calabria alla Campania, dal Lazio alla Liguria, per sostenere le famiglie in difficoltà, i lavoratori stagionali e i pensionati.

Tra le misure prese dalle regioni anche molti pacchetti per le imprese. Dalla Lombardia alla Marche, dal Piemonte alla Puglia fino al Veneto sono stati lanciati bandi per venire in aiuto delle aziende del territorio.

La Regione Campania ha pubblicato due misure straordinarie per sostenere alcune fasce più fragili della popolazione. Si tratta di: un contributo una tantum di 300 euro per i lavoratori stagionali del settore turismo, che integra il bonus da 600 euro previsto dal governo; un'integrazione delle pensioni più basse per farle arrivare a mille euro. In Veneto, invece, è prevista la concessione di mille euro alle persone con disabilità che, al 10 marzo, avevano in corso un tirocinio sospeso a causa del Covid.

SENZA PUCCI

CON PUCCI

Il pensiero eco-compatibile è uno dei fondamenti della filosofia Pucci a tutti i livelli. La nostra azienda ha sempre avuto lo sguardo rivolto al futuro, sia riguardo all'innovazione produttiva, sia agli effetti collaterali che il nostro stile di vita e il modo di produrre hanno sul futuro. Già all'inizio degli anni '90, dal punto di vista della Pucci, l'acqua veniva considerata un bene prezioso, la missione aziendale era consentire agli utenti del bagno di usare razionalmente l'acqua per ottenere igiene e comfort. Le cassette eco a doppio tasto aprono la strada al risparmio.



CASSETTE PUCCI
stile e tecnologia italiana
www.pucciplast.it

BONUS COME ORIENTARSI

Edilizia Un settore che spera nell'effetto del Superbonus 110%

■ Migliorare le prestazioni energetiche e sismiche del patrimonio edilizio esistente e contribuire al rilancio del settore edile. Con questi obiettivi il «Decreto Rilancio» (n.34 del maggio 2020) eleva al 110% le aliquote delle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica (ecobonus) e la messa in sicurezza antisismica (sismabonus) degli edifici, con specifiche limitazioni. Con queste finalità alcuni interventi di riqualificazione possono usufruire di una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) del 110% delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.



OPPORTUNITÀ Gli obiettivi del provvedimento: migliorare le prestazioni energetiche e sismiche del patrimonio edilizio esistente e contribuire al rilancio del settore edile

Chi riguarda
Vista la portata della misura il bonus è stato subito ribattezzato «Superbonus 110%». L'ecobonus 110% riguarda singole unità immobiliari, abitazioni principali (sia unifamiliari sia in condominio) e seconde case in condominio. Il sismabonus 110% si applica alle singole unità immobiliari e alle prime e seconde case, sia unifamiliari sia in condominio.

La detrazione
La detrazione è ripartita in cinque quote annuali di pari importo, nell'anno in cui è sostenuta la spesa e in quelli successivi. Il contribuente può scegliere di trasformare la detrazione in credito di im-

posta d pari importo e utilizzarlo in compensazione oppure cederlo ad altri soggetti, banche e intermediari finanziari. In alternativa, il contribuente può optare per un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto fino ad un importo massimo pari al corrispettivo dovuto. Il contributo è anticipato dal fornitore che effettua gli interventi, che recupera un credito di imposta del 110% cedibile ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari. Il superbonus non è cumulabile con gli altri incentivi riconosciuti dalle norme europee, nazionali o regionali.

Gli interventi
Gli interventi agevolabili si

distinguono in principali e secondari. Questi gli interventi principali. 1. La realizzazione di cappotto termico. Sono detraibili al 110% le spese per gli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio per oltre il 25% della superficie disperdente lorda. La detrazione fiscale del 110% è calcolata su un tetto di spesa di 60.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio. 2. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale in condominio. Accedono al superbonus 110% gli interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione de-



La legge Focus sul Parlamento Il Decreto deve essere convertito entro il 18 luglio

■ Il decreto del maggio scorso numero 34 (cosiddetto «Decreto Rilancio») contiene agli articoli 119 e 121 i provvedimenti di incentivo per efficientamento energetico e sisma bonus. Le norme entrano in vigore dal 1 luglio ma entro il 18 luglio il testo deve essere convertito in legge con possibili modifiche.



gli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A. 3. sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale nelle singole unità immobiliari. 4. La messa in sicurezza antisismica dell'edificio. Oltre agli interventi principali ce ne sono altri secondari che accedono al superbonus 110% a determinate condizioni. Una di queste è che

vengano realizzate congiuntamente ad almeno uno degli interventi principali. 1. Interventi di efficientamento energetico già agevolati con l'ecobonus tradizionale. 2. Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica. 3. Installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici. Per questi interventi valgono le stesse condizioni previste per l'installazione degli impianti solari fotovoltaici. 4. installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici.

Dubbi Cessione del credito e liquidità: i nodi da sciogliere

■ Superbonus in dirittura d'arrivo ma con ancora aperte due questioni cruciali: lo sconto in fattura e la cessione del credito. Fino a quando le modalità legate a questi due aspetti non verranno chiarite non sarà possibile avere chiaro l'applicazione e la ricaduta del provvedimento. Riuscirà il superbonus 110% a far ripartire l'edilizia e una bella fetta dell'economia italiana, migliorando sensibilmente la qualità del patrimonio edilizio nazionale? Tutti lo sperano, ma la misura deve vincere due grandi nodi come la liquidità delle famiglie e delle imprese e la possibilità di cessione del credito e di sconto in fattura. Per rendere queste operazioni più fluide per i cittadini e più convenienti per i fornitori numerose proposte sono all'esame della Commissione Bilancio della Camera.



ASPETTATIVE Sconto in fattura e cessione del credito. Perché il provvedimento possa decollare si deve fare chiarezza su questi aspetti procedurali che coinvolgono famiglie, banche e imprese

invece la trasformazione della detrazione in credito di imposta da cedere a fornitori, banche e altri intermediari finanziari. La misura da una parte è interessante perché consente ai fornitori di ottenere un credito di imposta maggiore delle spese sostenute, ma dall'altra deve fare i conti con la crisi di liquidità delle imprese che spesso, a causa delle loro piccole dimensioni e delle difficoltà economiche, non hanno la capienza fiscale sufficiente per sfruttare il bonus.

Emendamenti
Per far fronte alle difficoltà, che già in passato hanno sbarrato la strada allo

sconto in fattura, sono state presentate delle proposte di modifica del Decreto che hanno l'obiettivo di rendere queste opzioni più vantaggiose. Alcuni emendamenti propongono di consentire la cessione del credito anche alle compagnie assicurative, aumentando il panorama di soggetti coinvolti e delle offerte sul mercato. Inoltre per rendere i meccanismi più snelli, è stata proposta la cessione frazionata e la possibilità di operare più fissioni successive, mentre per rendere gli strumenti fruibili anche dagli operatori con minore capienza fiscale, è stata chiesta la possibilità di utilizzare negli anni successivi o

chiedere a rimborso la quota di credito di imposta non utilizzata nell'anno. Spicca inoltre la proposta di aumentare di 10 punti percentuali le detrazioni previste per il recupero del patrimonio edilizio, l'efficienza energetica, l'adozione di misure antisismiche, il recupero o restauro della facciata, l'installazione di impianti fotovoltaici e l'installazione colonnine di ricarica. A beneficiarne sarebbero i fornitori che eseguono i lavori. La maggioranza del credito di imposta spettante coprirebbe gli oneri amministrativi e bancari connessi alla cessione del credito d'imposta maturato.

Marengo Antincendi

ESTINTORI E ATTRAZZATURE ANTINCENDIO
ATTREZZATURE E ARTICOLI ANTINFORTUNISTICA
SEGNALETICA

Alessandria • Via Oberdan 24/26
Tel. 0131 263626 • 0131 1852395
Fax 0131 1852416
info@marengoantincendi.it
www.marengoantincendi.it

Bluvacanze
Alessandria C.C. Bennet

Statale Torino, 26 - 15122 Alessandria (AL)
Tel: +390131362859 - Fax: +390293664942
Email: alessandria@bluvacanze.it

La tua prossima vacanza inizia qui!

Con il BONUS!

WNPC

Da anni ci occupiamo di progettazione e installazione di impianti elettrici civili, industriali e terziario, seguendo i progetti passo dopo passo fino alla consegna dei lavori. La notevole crescita dell'azienda è stata resa possibile grazie all'impiego di personale qualificato ed attrezzature specializzate, perseguendo sempre il concetto di qualità. Alla competenza professionale oggi possiamo offrire ai nostri clienti un servizio sempre efficiente sotto ogni aspetto, a questo si aggiunge una adeguata conoscenza ed esperienza in tema normativo, garantendo i più elevati standard di qualità richiesti nella progettazione, nella realizzazione e nella manutenzione.

Siamo un'affermata realtà aziendale, che ha come principale obiettivo la fornitura di servizi quali progettazione, realizzazione e manutenzione di:

- impianti elettrici ed elettronici civili ed industriali
- cabine di trasformazione MT/BT
- domotica KNX
- impianti di telecomunicazione
- impianti di automazione
- impianti di sicurezza, TVCC
- impianti fotovoltaici
- impianti di trasmissione dati
- ingegnerizzazione e realizzazione quadri elettrici

■ IMPIANTI ELETTRICI • ELETTRONICI CIVILI E INDUSTRIALI
■ AUTOMAZIONE • RETE DATI • ANTINCENDIO • DOMOTICA
■ PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE QUADRI ELETTRICI DI DISTRIBUZIONE E AUTOMAZIONE
■ CONSULENZA E INSTALLAZIONE IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI 360°

Frasco (AL)
Via Alessandro III, 11
Tel. 0131 278860
Fax 278876
info@wpcsr.it

BONUS COME ORIENTARSI

BONUS COME ORIENTARSI

Le modalità
È possibile acquistare anche online. Ma con fattura

■ I cittadini possono già acquistare la propria bici a partire dallo scorso 4 maggio 2020, presso qualsiasi rivenditore, anche online, purché con fattura. La scadenza è invece fissata al 31 dicembre 2020. In questa prima fase, il cittadino dovrà pagare per intero l'acquisto e poi dovrà chiedere il rimborso pari al 60% della spesa, conservando la fattura e allegandola all'istanza da presentare mediante un'applicazione web che è in via di predisposizione e che sarà accessibile, anche dal sito istituzionale del ministero dell'Ambiente entro sessanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto interministeriale attuativo del Programma buono mobilità.

La seconda ipotesi
Se non si vuole anticipare l'intero importo dell'acquisto, invece, occorrerà aspettare la fase due. Dal giorno in cui sarà attiva l'applicazione web, infatti, i cittadini potranno collegarsi, indicare sulla piattaforma il mezzo o il servizio che si intende acquistare e ottenere il buono spesa digitale che dovrà poi essere consegnato ai fornitori autorizzati.

In questo caso si pagherà solo il 40% del prezzo di acquisto, perché lo sconto verrà applicato direttamente da parte del fornitore, che riceverà il rimborso del restante 60%. Inoltre, l'acquisto dovrà essere fatto solo presso i negozi aderenti all'iniziativa. Il bonus non potrà essere superiore a 500 euro e dovrà essere utilizzato entro 30 giorni dalla relativa generazione, pena l'annullamento.

Le credenziali
Infine, per chi ancora ne fosse sprovvisto, potrebbe essere utile già da ora dotarsi delle credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Saranno, infatti, necessarie per accedere alla nuova piattaforma e resterebbero comunque utili per tutta una serie di servizi online offerti dalla pubblica amministrazione.



INCENTIVI Ha riscosso grande successo il bonus bici. A breve dovrebbe anche arrivare la tanto attesa applicazione web

Il boom delle due ruote

Biciclette e micromobilità: quali sono i requisiti necessari

Rimborso pari al 60% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 500 euro. Incentivo valido nei capoluoghi o centri con più di 50mila abitanti

■ Negli ultimi tempi, come abbiamo avuto modo di raccontare in più di una circostanza, è esplosa la bici mania. Merito anche e soprattutto dell'articolo 229 del decreto Rilancio, che ha introdotto un bonus mobilità, noto anche come bonus bici, pari al 60% della spesa sostenuta fino a un massimo di 500 euro, per l'acquisto di biciclette, handbike, monopattini, hoverboard e segway. E per l'utilizzo di servizi di mobilità condivisa a uso individuale, esclusi quelli mediante autovetture.

Monopattini, segway hoverboard, handbike sono inclusi nella lista
Procedura da seguire

Chi può richiederlo
Possono fruire dell'agevolazione i cittadini maggiorenni che hanno la propria residenza nei capoluoghi di Regione o di Provincia (anche se con meno di 50mila abitanti), nei Comuni con popolazione superiore a 50mila abitanti e nei comuni delle 14 Città metropolitane (anche al di sotto dei 50mila abitanti), ovvero Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma Capitale, Torino, Venezia.
Per essere sicuri che il proprio Comune di residenza rientri all'interno di un'area metropolitana è possibile consultare i relativi siti istituzionali ufficiali, mentre per verificarne la dimensione si

deve fare riferimento alla banca dati Istat relativa al 1 gennaio 2019.

Diverse tipologie
Diverse le tipologie di mezzi di trasporto che rientrano nel beneficio. Ovviamente sono comprese le normali bici, nuove o usate, sia tradizionali che a pedalata assistita, le handbike (nuove o usate), i veicoli nuovi o usati per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, come per esempio monopattini, hoverboard e segway (art. 33-bis del Dl n. 162/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020) e i servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante auto-

Può essere richiesto una sola volta. E non è estendibile ai vari accessori

vetture. Il buono può essere richiesto una sola volta, per un unico acquisto e non può essere utilizzato per comprare accessori come caschi, batterie, catene, lucchetti.

Numeri eloquenti
I numeri, in ogni caso, sono eloquenti. Questi mezzi della micromobilità urbana stanno avendo un grande successo in questa fase, complice senza dubbio l'aiuto da parte del Governo, ma anche grazie a tutta una serie di fattori derivanti dalla fine della fase più acuta dell'emergenza Covid. Oltretutto, biciclette e monopattini oggi sono considerati l'alternativa perfetta all'auto per gli spostamenti in città, veicoli che allo stesso modo diminuiscono le possibilità di contagio rispetto ai mezzi pubblici, ma che consentono anche di viaggiare senza inquinare e senza nemmeno rimanere fermi in coda per ore.

Il bilancio
«Ora mancano i pezzi. E serve maggiore chiarezza»

■ «Per il nostro settore, questo incentivo governativo è stata una manna dal cielo. Ma serve maggiore chiarezza, anche perché negli ultimi tempi il grande entusiasmo del periodo iniziale è in qualche modo venuto meno. Il lavoro è sempre molto, ma si avverte la sensazione che qualche cosa sia cambiata».

Il nostro contesto
Con Massimo Rava, titolare di Mania Bike, proviamo in qualche modo a contestualizzare la situazione legata al bonus bici nella nostra provincia e scopriamo che in questo momento il problema principale, paradossalmente, è determinato dalla mancanza... di bici. «Non è il mio caso per fortuna - spiega Rava - ci siamo mossi per tempo e abbiamo lanciato in anticipo tantissimi ordini, anche se comunque non sono in grado di accontentare tutti, anche solo per una questione legata alle misure. Sono comunque a conoscenza del fatto che molti hanno problemi ad avere il materiale in casa e i fornitori ci stanno dando tempi di consegna lunghissimi, intorno ai 45 giorni lavorativi».

Procedimento inverso
Poi c'è il caso della piattaforma per ricevere concretamente il bonus: dovrebbe essere questione di giorni, ma non è ancora in funzione. «Questa incertezza non giova di certo - ammette Rava - io comprendo tutte le difficoltà del momento, sia chiaro, ma probabilmente andava compiuto il percorso inverso: creare prima gli strumenti necessari per accedere all'incentivo e poi completare l'acquisto. Chi era davvero interessato ad avere la bici l'ha comprata a prescindere, gli altri invece adesso attendono i soldi e temporeggiano, ma è chiaro che i tempi si allungano anche a causa della penuria di pezzi».

In vacanza Una app e l'Isee per ottenere fino a 500 euro

■ Si può andare in vacanza con il bonus, ovvero con significativi sconti. Ma chi può richiederlo? E come? L'Agenzia delle entrate ci viene incontro spiegando le iniziative per il settore turismo previste dal Decreto Rilancio. Il bonus, anzitutto, è un contributo fino a 500 euro da utilizzare per soggiorni in alberghi, campeggi, villaggi turistici, agriturismi e bed & breakfast in Italia. Può essere richiesto e speso dal 1° luglio al 31 dicembre 2020.

Chi può richiederlo
Il bonus può essere richiesto da nuclei familiari con Isee fino a 40mila euro. L'importo del bonus sarà modulato secondo la composizione del nucleo familiare. Ovvero: 500 euro per nucleo di tre o più persone; 300 euro per due persone; 150 euro per nucleo di una persona.

Come ottenerlo
Il bonus potrà essere richiesto e sarà erogato esclusivamente in forma digitale. E qui sorge qualche complicazione. Per ottenerlo, infatti, è necessario che un componente del nucleo familiare sia in possesso di un'identità digitale Spid (Sistema pubblico di Identità digitale) o Cie 3.0



IL BEL PAESE L'invito agli italiani? Fare vacanze in Italia

(Carta d'identità elettronica). Al momento della richiesta del bonus, infatti, si dovranno inserire le credenziali Spid e, poi, fornire l'Isee. Il "Bonus Vacanze" sarà digitale e si ottiene necessariamente scaricando la app gratuita IO (<https://io.italia.it>). Ottenuto l'okay della richiesta fatta attraverso la app, la cifra verrà caricata sul profilo dell'utente con l'importo e un Qr Code associato che andrà comunicato all'albergatore il quale dovrà inserirlo in un'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle entrate. In questo modo verrà calcolato

lo sconto di cui il turista ha diritto.

L'albergatore
Lo sconto applicato all'ospite in possesso del Bonus sarà rimborsato all'albergatore sotto forma di credito d'imposta utilizzabile, senza limiti di importo in compensazione mediante il modello F24, ovvero cedibile anche a istituti di credito.

Quando e dove
Il "Bonus vacanze" si potrà spendere presso una struttura ricettiva italiana dal 1° luglio al 31 dicembre 2020. I-

oltre, il bonus: può essere utilizzato da un solo componente del nucleo familiare, anche diverso dalla persona che lo ha richiesto; può essere speso in un'unica soluzione, presso un'unica struttura turistica ricettiva in Italia (albergo, campeggio, villaggio turistico, agriturismo e bed & breakfast). Inoltre, è fruibile nella misura dell'80%, sotto forma di sconto immediato, per il pagamento dei servizi prestati dall'albergatore, mentre il restante 20% potrà essere scaricato come detrazione di imposta, in sede di dichiarazione dei redditi, da parte del componente del nucleo familiare a cui viene intestato il documento di spesa del soggiorno (fattura, documento commerciale, scontrino/ricevuta fiscale). E ancora: lo sconto applicato come "Bonus vacanze" sarà rimborsato all'albergatore sotto forma di credito d'imposta utilizzabile, senza limiti di importo in compensazione, o cedibile anche a istituti di credito. Avvertenza finale: non è detto (anzi) che tutte le strutture ricettive accettino il Bonus Vacanze: il consiglio dato al turista è: informarsi prima di partire.



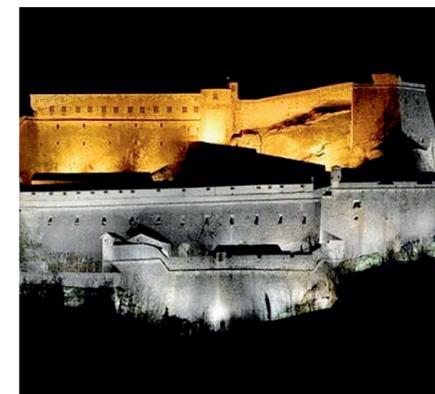
M.B. VENEZIA Una delle mete preferite, soprattutto dagli stranieri

L'iniziativa Paghi uno e prendi tre: il Piemonte va alla caccia dei turisti

■ Si chiamano voucher vacanza e hanno una finalità: portare turisti in Piemonte. Per riuscire nel nobile disegno, la Giunta Cirio ha stanziato 5 milioni di euro. Funziona così: chi si ferma per tre notti in strutture piemontesi pagherà solo la prima, perché i costi della seconda verranno sostenuti dalla Regione (attraverso Finpiemonte) e l'albergatore regalerà la terza. I vou-

cher saranno spendibili per tutto il 2021, ma i pacchetti andranno acquistati entro fine agosto e, solo se ne resteranno di inventudati, ci sarà la possibilità di acquisto fino al termine dell'anno. La decisione di prolungare la validità del voucher - hanno spiegato a Torino - è data dal fatto che ormai la stagione è avviata e che dunque meglio sarebbe fare in modo che si possa ap-

profitte dell'occasione anche in quella successiva. L'iniziativa era stata illustrata dall'assessore regionale al Turismo, l'alexandrina Vittoria Poggio, nel periodo della piena emergenza. Il coordinatore regionale Andrea Cerrato, del consorzio turismo Asti e Monferrato, ha spiegato che «agli operatori occorre far capire che non si tratta di uno sconto ma di un'occasione offerta al turista di triplicare la permanenza in Piemonte». Con tutti i benefici che possono avere, di conseguenza, attività turistiche, commerciali, ricreative, oltre a quelle della ristorazione. A breve verrà illustrato come si potrà godere dell'offerta. A quanto si è capito, saranno i consorzi e le agenzie di viaggio a fare da regia, perché non sarà consentito acquistare il voucher vacanza attraverso i canonici motori di ricerca di alberghi o contattando direttamente le strutture. La promozione sarà affidata a canali istituzionali (social compresi). Questa opportunità offerta ai turisti sembra non convincere del tutto gli albergatori, alcuni dei quali avrebbero preferito che l'offerta fosse concentrata in un lasso di tempo più ridotto, per far ripartire subito il settore.



IN PROVINCIA Il Forte di Gavi, una delle attrazioni più note

C. & S. SNC
di Moreno Camurani e Giacomo Scarpinati
INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E TECNICI
Sede legale: Alessandria, via Ardigò 26 • Sede operativa: Alessandria, via Galilei 58 • Tel. 338 3033542 • 339 2044462

UP PI
"UNIONE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI"
Sindacato Autonomo Condomini Circostrizione Provinciale
Alessandria • Corso V. Marini 12 • Tel. 0131 260343

EXCLUSIVE MATERIALS
A partire da **€ 1,59 mq.**
CARTONGESSO
Alessandria
Corso C. Marx 186 • 0131.1712528
info@exclusivematerials.it
CONSEGNE A DOMICILIO

- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- Lastre in cartongesso
- Lastre ad alta densità
- Struttura metallica
- Botole di isoezione su misura
- Soluzioni antincendio
- Cassonetti per porte scorrevoli
- Faretti in gesso e strisce led da incasso

BONUS COME ORIENTARSI

Famiglia Un voucher per i nonni: è esteso il bonus baby sitter

Con le scuole chiuse, sono previsti contributi per i centri estivi e assistenza. Per colf e badanti attenzione alle ore di lavoro. Chi ne ha diritto

Una delle recenti novità in materia di bonus per la famiglia riguarda quello che è subito stato ribattezzato il «bonus nonno». Ovvero, la possibilità di utilizzare l'aiuto economico statale erogato per le baby sitter introdotto nel Decreto Rilancio anche per i famigliari, purché non residenti. È un chiarimento importante che arriva direttamente dall'Inps e che estende la possibilità di avere un aiuto in casa. Una mano che fino ad ora i parenti stretti davano volontariamente, ma che ora potrà essere retribuita, solo fino a fine emergenza Covid 19. La ratio della decisione sta nei numeri: l'Istat ha mostrato come in una famiglia in cui entrambi i genitori lavorino, in oltre il 60 per cento dei casi i figli fino a 5 anni siano affidati ai nonni o a zii di primo grado.

Assistenza ai minori
Il voucher per l'assistenza ai minori è stata prevista pro-

prio a causa della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole. Per richiederlo il nucleo familiare - o il genitore unico responsabile - devono essere soddisfatti alcuni requisiti. Intanto i genitori devono essere entrambi lavoratori: se uno dei due in questo momento storico è a casa, il bonus non verrà erogato. Stesso «paletto» se si percepiscono già forme di sostegno al reddito per lavoro (naspi, congedo parentale...), sebbene il bonus asilo nido concesso annualmente per aiutare le famiglie nel pagamento delle rette scolastiche non facesse tali distinzioni. Alcune categorie ne possono beneficiare a prescindere: dipendenti del settore sanitario, del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico. Il limite di età per il minore è stabilito in 12 anni e vale anche per i bambini adottati o in affidamento preadottivo. In caso di disabilità il limite anagrafico

non viene conteggiato.

Bonus centri estivi

Le attività estive rivolte ai minori sono già partite, nel rispetto delle norme anticontagio: giochi all'aperto, sport e soprattutto socializzazione che è mancata per troppi mesi. Non si nasconde che i centri estivi da sempre sono stati un utile sostegno alle famiglie lavoratrici, dopo la fine delle scuole. Il bonus può quindi essere utilizzato per pagare le rette dei servizi estivi per l'infanzia dedicati ai ragazzi tra i 3 e i 14 anni. L'importo è variabile e va da 1.200 a 2.000 euro per nucleo familiare, erogato con la formula del «libretto di famiglia». Il bonus dedicato ai minori, che sia per assistenza domiciliare o per i centri estivi è compatibile con il congedo parentale covid 19, ma solo in alcuni casi.

Congedo parentale

Di solito le famiglie possono usufruire di sostegni post pandemia non cumulabili tra loro. Così il congedo parenta-

CURA DEI NIPOTI In bonus baby sitter può essere richiesto anche se a prendersi cura dei bambini sono i nonni o gli zii, purché non siano conviventi



l'straordinario non lo è con il bonus baby sitter, salvo nel caso in cui i due periodi non coincidano o il congedo sia stato autorizzato per un periodo fino a 15 giorni. Per i lavoratori autonomi non iscritti all'Inps di questi ed altri aiuti economici è sempre meglio far riferimento alla

propria cassa previdenziale o affidarsi a consulenti esperti.

Lavoratori domestici

È un contributo economico rivolto ai lavoratori e lavoratrici domestici la cui attività sia ridotta o sospesa a causa della pandemia. Il bonus ha un contributo di mille euro in

due rate mensili e viene erogato dall'Istituto previdenziale come un sostegno una tantum.

Anche in questo caso i requisiti richiesti sono precisi. Bisogna stare soprattutto attenti alle date e ai numeri. I lavoratori domestici devono avere uno o più contratti di lavoro

attivi alla data del 23 febbraio 2020, per una durata complessiva superiore alle 10 ore lavorate. Colf e badanti non devono essere conviventi con il datore di lavoro e devono dimostrare di aver subito una considerevole riduzione delle ore - almeno il 25% - a causa dell'emergenza epidemio-

logica. Valgono sempre gli altri criteri di esclusione dovuti al cumulo (no bonus autonomi, stagionali, disoccupazione né percettori di Reddito di Emergenza, pensione ad eccezione dell'assegno di invalidità). Importante: l'aiuto statale è compatibile con il Reddito di Cittadinanza.

Altri incentivi Ecco gli aiuti sotto forma di premi o sconti

Confermato anche il bonus per l'acquisto di elettrodomestici. Da verificare invece l'assegno per i figli

Dall'incentivo per l'acquisto di elettrodomestici di classe energetica A+ al Family Act, un disegno di legge proposto dal ministro alle Pari Opportunità che mira ad introdurre un assegno universale mensile per ogni figlio a carico. Sono diversi gli incentivi introdotti da governo e regioni per fronteggiare l'emergenza Covid 19. In alcuni casi si vanno a sommare a misure già in atto, come il bonus cultura, per studenti che hanno raggiunto il 18 anno di età.

Rinvio delle tasse

Tra le prime misure adottate c'è stata la sospensione degli adempimenti tributari a partire dal mese di marzo 2020. In particolare: per gli operatori dei settori più colpiti dalla crisi sono sospesi i versamenti di contributi e ritenute per lavoratori dipendenti di marzo ed aprile. I versamenti riprendono il 16 settembre 2020, mediante rateizzazione al



DEDUCIBILE Il bonus elettrodomestici 2020 si traduce in uno sconto detraibile fino al 50% dell'importo del bene

massimo in quattro rate mensili. I settori interessati sono: turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi.

Premio ai lavoratori

Sempre il decreto Cura prevede un premio ai lavoratori: 100 euro in più in busta paga per i lavoratori che a

marzo hanno svolto la prestazione sul luogo di lavoro (quindi non in smart working), in proporzione ai giorni lavorati. Spetta ai lavoratori con reddito fino a 40 mila euro.

Elettrodomestici

È un incentivo (50% fino a 10.000) che spetta a chi acquista nuovi mobili o elettrodomestici, senza dover per forza realizzare lavori di ristrutturazioni in casa.

La proposta

Un assegno per ogni figlio se minorenni

Il Family Act è una misura decisa dal governo a sostegno delle famiglie, fra queste c'è l'assegno unico universale. Quest'ultimo è un assegno mensile che parte dal settimo mese di gravidanza fino ai 18 anni del figlio a carico. È rivolto a tutte le famiglie, ma l'importo sarà diverso in base al reddito della stessa. Il family act prevede anche novità su congedi e altre detrazioni. Ad oggi manca ancora un decreto attuativo per completare il suo iter.

Diverso è il reddito di emergenza, sussidio di due mensilità introdotto temporaneamente dal governo per fronteggiare le difficoltà economiche causate dal Covid, di chi non percepisce altre indennità. L'importo varia da 400 a 840 euro in base al reddito Isee.



energywave
energia in evoluzione

energy wave
apre i nuovi uffici
ad Alessandria.

Essere vicini ai nostri clienti è una priorità, per questo puoi venirci a trovare anche nella nuova sede in centro città. Il nostro personale è a tua disposizione.



www.energywave.it

I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì 8.30 - 18.30

Piazza Marconi, 23 Alessandria





ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA DI 4 ELETTRODOMESTICI

SAMSUNG

A scelta tra piano cottura, forno, lavastoviglie e frigorifero

SPECIAL PRICE

Scegli la tecnologia a prezzi speciali



SMART TV UHD 4K 55" Samsung



SMARTPHONE Samsung A50 Black 128GB



LAVATRICE Samsung WW70J5255MW



ASCIUGATRICE Samsung DV70M5G201W

VENETAARREDI

UNICA SEDE | Alessandria | Corso Acqui angolo corso Carlo Marx 149 (zona Cristo) | Tel. 0131.341362



VELO MOTOR

di DOTTINO GIUSEPPE

BICICLETTE • RICAMBI CICLO
Alessandria • Via Mazzoni 23 • Tel. 0131 260518

VENDITA STRORDINARIA PER FINE ATTIVITÀ AD ESAURIMENTO TOTALE

DI TUTTI I TIPI DI BICICLETTE BAMBINO, RAGAZZO, TRADIZIONALI, TURISMO, SPORT MODELLI E MARCHE DI QUALITÀ PROFESSIONALE CONTINUA FINO AL 31 LUGLIO 2020

SCONTO DA LISTINO 20%-30%-40%





SACCHI VITTORINO SRL
MATERIALI EDILI

PER LA TUA CASA DA NOI C'È TUTTO

Mandrogne (AL) - Via Galade 24 • Tel. 0131 57041/57674
Fax 0131 579900 • info@sacchivittorino.it • www.sacchivittorino.it

TEMPO DI BONUS

NOI CI SIAMO



UNIONE ARTIGIANI s.r.l.
Viale dell'Artigianato 5 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131 244211
Fax 0131 244232
E-mail: uniartal@uniart.al.it
www.cedunionearartigiani.it

CAF **CGN** SpA
IL CAF DEI PROFESSIONISTI
UFFICIO AUTORIZZATO

